



**Prefettura di Chieti**  
**Ufficio territoriale del Governo**

**URGENTE**

Chieti, data del protocollo

Ai Signori Sindaci dei Comuni della provincia  
Loro Sedi

e, p.c.

Al Signor Questore della provincia  
Al Signor Comandante provinciale Carabinieri  
Al Signor Comandante provinciale Guardia di Finanza  
Al Signor Comandante provinciale Vigili del Fuoco  
Chieti

Oggetto: Pubbliche manifestazioni. Sicurezza. Nota a firma del Sig. Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n. 555/OP/0001991/2017/1.

Si trasmette stralcio della nota in oggetto indicata.

Con l'occasione, le SS.LL., che interloquiranno direttamente con gli organizzatori per le misure ivi indicate, vorranno fare pervenire allo scrivente Ufficio, entro il 19 giugno p.v., il calendario delle pubbliche manifestazioni in programma per tutto il periodo, per ora, fino al 30 settembre p.v., indicando, per ciascuna:

- luogo di svolgimento (piazza, via, ecc.) e afferente capienza massima persone (specificando se sedute e/o in piedi);
- durata;
- se sottoposta alla disciplina in materia di locali di pubblico spettacolo;
- tipologia della relativa autorizzazione;
- prevedibile affluenza e se sia consentito libero ingresso.

Si richiama alla particolare attenzione la parte della nota in parola ove si legge che *"(...) il modello organizzativo delineato presuppone lo scrupoloso riscontro delle garanzie di safety e di security necessariamente integrate, in quanto requisiti imprescindibili di sicurezza senza i quali, pertanto, le manifestazioni non potranno aver luogo (...)"*.

Si ringrazia per la attenzione e si rimane in attesa di cortese, urgente riscontro.

Il Prefetto  
(Corona)



*Prefettura di Chieti*  
*Ufficio territoriale del Governo*

... omissis ...

I recenti fatti di Torino hanno posto in evidenza la necessità di qualificare – nell’ambito del processo di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni – gli aspetti di “*safety*”, quali i dispositivi e le misure strutturali a salvaguardia dell’incolumità delle persone e quelli di “*security*”, quali i servizi di ordine e sicurezza pubblica, ai fini dell’individuazione delle migliori strategie operative.

In tale ambito, per quanto riguarda le misure attinenti la “*safety*” – facendo salve le competenze degli organismi previsti dalla normativa di settore, quali le Commissioni Provinciali e Comunali di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli, nonché le competenze del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), del Centro Operativo Misto (C.O.M.) e del Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) – dovranno essere accertate le seguenti imprescindibili condizioni di sicurezza:

- capienza delle aree di svolgimento dell’evento, per la valutazione del massimo affollamento sostenibile, in particolare, per quanto concerne le iniziative programmate in aree pubbliche di libero accesso, al fine di evitare sovraffollamenti che possano compromettere le condizioni di sicurezza, gli organizzatori dovranno essere invitati a regolare e monitorare gli accessi, ove possibile anche mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso fino all’esaurimento della capacità ricettiva dell’area interessata, che sarà interdetta già nella zona di rispetto anche con l’ausilio delle Forze di Polizia;
- percorsi separati di accesso all’area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi;
- piani di emergenza e di evacuazione anche con l’approntamento dei mezzi antincendio, predisposti dall’organizzatore dell’evento, con esatta indicazione delle vie di fuga e correlata capacità di allontanamento in forma ordinata;
- suddivisione in settori dell’area di affollamento, in relazione all’estensione della stessa, con previsione di corridoi centrali e perimetrali all’interno, per le eventuali emergenze ed interventi di soccorso;
- piano di impiego, a cura dell’organizzatore, di un adeguato numero di operatori, appositamente formati, con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione ed assistenza del pubblico;
- spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra;
- spazi e servizi di supporto accessori, funzionali allo svolgimento dell’evento o alla presenza del pubblico;
- previsione a cura della *componente dell'emergenza e urgenza sanitaria* di una adeguata assistenza sanitaria, con individuazione di aree e punti di primo intervento, fissi o mobili, nonché indicazione dei nosocomi di riferimento e loro potenzialità di accoglienza e specialistica;



## *Prefettura di Chieti*

### *Ufficio territoriale del Governo*

- presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per preventivi e ripetuti avvisi e indicazioni al pubblico da parte dell'organizzatore o delle Autorità concernenti le vie di deflusso e i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità;
- valutazione di provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcoolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattine, che possano costituire un pericolo per la pubblica incolumità.

... omissis ...

Il *modello organizzativo* delineato presuppone lo scrupoloso riscontro delle garanzie di "safety" e di "security" necessariamente integrate in quanto requisiti imprescindibili di sicurezza senza i quali, pertanto, le manifestazioni non potranno aver luogo, significando che **mai** ragioni di ordine pubblico potranno consentire lo svolgimento, comunque, di manifestazioni che non garantiscano adeguate misure di "safety".

... omissis ...